

| | |
|----------------------------------|-----------------------|
| Cognome | VALECCHI |
| Nome | TIZIANA |
| nato il | 12-06-1954 |
| (atto n. | 1483 P. 1 S. A 1954) |
| a | FIRENZE (FI) |
| Cittadinanza | Italiana |
| Residenza | RUFINA (FI) |
| Via | LOCALITA' CONTEA 13/G |
| Stato civile | CGT BENVENUTI |
| Professione | IMPIEGATA |
| CONNOTATI E CONTRASSEGNI SAUENTI | |
| Statura | 160 |
| Capelli | Castani |
| Occhi | Verdi |
| Segni particolari | NESSUNO |

| | |
|---|---|
|  | Firma del titolare <i>Tiziana Valecchi</i> RUFINA |
| | Impronta del dito indice L. ZINBACCO ORDINE DEL SINDACO L'UFFICIALE DI ANAGRAFE Manteia Sarda  |

Scadenza : 12-06-2024
Diritti : 5,42

AU 7989853



1923 144 DCV-RVA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
RUFINA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AU 7989853

DI
VALECCHI TIZIANA

IN PENNUNTI

COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L'APPALTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI LOCALI ED IMMOBILI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI PONTASSIEVE RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI DAL 01/06/2018 AL 31/05/2021 - CIG 74092144D0

Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità.

La sottoscritta TIZIANA VALECCHI,

nata il 12/06/1954 a FIRENZE,

Provincia di FI nella sua qualità di Commissario della gara in oggetto ed in relazione alla medesima procedura di gara per cui hanno presentato l'offerta le seguenti ditte:

1. ALIOTH
2. COOPERATIVA SOCIALE ZOE
3. CRISTOFORO SOC. COOPERATIVA SOCIALE
4. CAMELOT SOC. COOPERATIVA SOCIALE

DICHARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in casi di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, dichiara quanto segue:

- a) DI NON AVERE riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) DI NON AVERE riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) DI NON AVERE riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; del codice penale;
- d) DI NON AVERE riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) DI NON ESSERE stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- f) DI NON ESSERE stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) DI NON AVERE RICEVUTO applicazione da parte del tribunale, di provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a)

- e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 15;
- h) DI NON AVER concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- i) non aver svolto né svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento;
- l) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- m) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;
- n) di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pontassieve;
- o) di impegnarsi ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, in una posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia;
- p) di impegnarsi ad astenersi dal partecipare ai lavori della commissione giudicatrice in presenza di interessi propri, finanziari e non, diretti e indiretti, che possano essere in conflitto, anche soltanto potenziale, con gli obblighi cui al precedente punto; in particolare, di impegnarsi ad astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e/o ad attività in presenza di interessi propri, finanziari e non, del coniuge, dei parenti entro il quarto grado e/o di soggetti conviventi, di persone collegate (amici, conoscenti, ecc.) o di organizzazioni di cui il sottoscritto o il coniuge o i parenti entro il quarto grado e/o i conviventi siano amministratori o dirigenti, in conflitto con l'attività e le finalità del Comune di Pontassieve e comunque di impegnarsi ad astenersi in tutti i casi in cui abbia un qualsiasi interesse personale o professionale, diretto o indiretto, nei confronti di uno più soggetti comunque coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività della gara indicata in oggetto;
- q) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne comunicazione tempestivamente al Comune di Pontassieve e ad astenersi dalla funzione;
- r) che non sussistono cause di incompatibilità secondo quanto indicato ai precedenti punti;
- s) di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazione mendace.

Pontassieve, 3/05/2018


Firma

ALLEGATO: DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ DA PRODURRE AGLI ORGANI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA SONO SOTTOSCRITTE DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTE E PRESENTATE UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

TIZIANA VALECCHI

VIA LOCALITA' CONTEA 13/G-50068 RUFINA (FI)
Telefono 055/8319876 Cellulare 0329/8150440
Posta elettronica tizianavalecchi@gmail.com

DATI PERSONALI

- Stato civile: coniugata
- Nazionalità: Italiana
- Data di nascita: 12/06/1954
- Luogo di nascita: Firenze
- Residenza: Via Località Contea 13/G – Rufina (Fi)

ISTRUZIONE

1979

Laurea in Filosofia con Tesi in Psicologia. Tesi di Laurea "Dal manicomio alla comunità terapeutica. Aspetti e problemi di un'esperienza"

Facoltà di Lettere e Filosofia - Università degli Studi di Firenze.

Votazione 110/110

1989

Idoneità alla Professione di Psicologo: sessione speciale di Esami di Stato per la Professione di Psicologo ai sensi della L. n.56 del 18/02/'89 art.33.

2000

Iscrizione all'Ordine degli Psicologi della Regione Toscana, numero d'ordine 2709.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

1975 – 1979

Tirocinio riconosciuto ed attestato dalla Provincia di Firenze, in qualità di Psicologo presso il IV Reparto Misto dell'O.P. "Vincenzo Chiarugi" di Firenze, con partecipazione sia all'attività di riabilitazione svolta all'interno del reparto (colloqui individuali, assemblee di reparto, riunioni di équipe, organizzazione di momenti ludico-terapeutici) sia all'attività di prevenzione svolta prima sul territorio di Scandicci poi nell'area di Prato Sud (visite ambulatoriali e domiciliari, attività nel Centro Diurno per portatori di handicap psichici e fisici), con la supervisione dell'équipe del Reparto.

1982 – 1983

Corso di **“Aggiornamento nella formazione secondo la prospettiva relazionale”**, facente parte dei Piani Regionali di formazione per il personale dei Servizi Sanitari. Direttore del corso Dr. C. Bogliolo (Primario Responsabile U.O. Psichiatria U.S.L. 10C - Firenze), 120 ore.

1989 - 1990

Corso di Aggiornamento **“Stili di apprendimento degli alunni e strategie di lavoro con alunni in difficoltà nello studio”** – Istituto Regionale per l’apprendimento di Bologna, 30 ore.

1990 - 1991

Corso di Aggiornamento **“L’importanza della documentazione: tecniche di documentazione delle esperienze di inserimento di soggetti portatori di handicap”** – Direttore del Corso Dr. A. Canevaro, docente alla Facoltà di Pedagogia Speciale, Università degli Studi di Bologna, 30 ore.

1993 - 1994

Corso di aggiornamento **“La psicosi infantile”** condotto dal Prof. M. Papini, docente di Neuropsichiatria Infantile presso la Facoltà di Medicine e Chirurgia, Università degli Studi di Firenze, e Primario del Reparto di Neuropsichiatria Infantile presso il Policlinico di Careggi di Firenze, 15 ore.

1994 - 1995

Corso di aggiornamento **“Strategie educative secondo i vari tipi di handicap”** condotto dal Prof. M. Papini, docente di Neuropsichiatria Infantile presso la Facoltà di Medicine e Chirurgia, Università degli Studi di Firenze, e Primario del Reparto di Neuropsichiatria Infantile presso il Policlinico di Careggi di Firenze, 15 ore

1994 - 1995

Corso di formazione **“Ricerca sul disagio relazionale fra pari nella Scuola Media: relazione bullo/vittima”**, condotto Dr. A. Smorti, docente al Dipartimento di Psicologia Generale dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, Università degli Studi di Firenze, 36 ore.

1995 - 1996

Corso di formazione **“Intervento sul disagio relazionale fra pari nella Scuola Media”**, condotto dal Dr. A. Smorti, docente al Dipartimento di Psicologia Generale dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, Università degli Studi di Firenze, 30 ore.

1995 - 1996

Corso di formazione **“Ricerca sul disagio relazionale fra pari nella Scuola Materna”**, condotto Dr. A. Smorti, docente al Dipartimento di Psicologia Generale dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione,

Università degli Studi di Firenze, 36 ore.

1995 – 1996

Corso di formazione “**Allievi disabili: osservazione e progettazione dei percorsi**”, condotto dal Prof. A. Monasta, docente al Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Firenze, 30 ore.

1996 – 1997

Corso di formazione “**Intervento sul disagio relazionale fra pari nella Scuola Materna**”, condotto dal Dr. A. Smorti, docente al Dipartimento di Psicologia Generale dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, Università degli Studi di Firenze, 30 ore.

1996 – 1997

Corso di formazione “**Disagio relazionale fra pari nella Scuola Elementare**”, condotto dal Dr. A. Smorti, docente al Dipartimento di Psicologia Generale dei Processi di Sviluppo e di Socializzazione, Università degli Studi di Firenze, 30 ore.

1996 – 1997

Corso di formazione “**La competenza comunicativa**” condotto dal Dr. R. Romiti, 24 ore.

1997 – 1998

Corso di formazione “**La competenza comunicativa**” condotto dal Dr. R. Romiti, 15 ore.

1997 – 1998

Corso di formazione “**L’individuo e il gruppo**” condotto dal Dr. R. Romiti, 15 ore.

1998 – 1999

Corso di formazione “**La competenza comunicativa come strumento della relazione educativa**” condotto dal Dr. R. Romiti, 15 ore.

1998 – 1999

Corso di formazione “**L’individuo e il gruppo**” condotto dal Dr. R. Romiti, 15 ore.

1999 – 2000

Corso di formazione “**L’individuo e il gruppo**” condotto dal Dr. R. Romiti, 15 ore.

1999 – 2000

Corso di formazione “**La violenza sui minori: caratteristiche del fenomeno e modalità di intervento**”, 42 ore.

2000/2001

Corso di aggiornamento “**Scuola/Comunità/Educazione**”, 15 ore.

2005

- Corso di formazione “**PRO. G . E. SS. – PROgettare Gestire Rendicontare in Europa con succeSSo**” – Bando Provinciale FSE Misura D2 – Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione, promosso dal Comune di Bagno a Ripoli e gestito da CRESTAT – 90 ore
- Seminario di studio “**Circoli di studio dei territori fiorentini**” – organizzato dal Comune di Firenze - 15 ore

2007

Percorso formativo “**Al passo del loro crescere: migliorare la progettazione per i bambini, gli adolescenti e i giovani con la L.R. 32/02**” – organizzato dalla Regione Toscana – 18 ore

2009

- **Corso base per Formatore di Servizio Civile** – organizzato dalla Regione Toscana – 9 ore
- Corso di formazione del Crescit (Conferenza Regionale per il Servizio Civile in Toscana) presso la Confraternita di Misericordia di Poggibonsi per Operatori degli Enti (Formatore) del Servizio Civile – 32 ore .

2011

Workshop ‘**Valenza educativa nel rapporto giovane/adulto nell'esperienza del servizio civile**’ Pisa 19 gennaio 2011 c/o Pubblica Assistenza S.R. Pisa Sezione di Ghezzano c/o Centro le Querciole Via Cisanello 1 Loc. Ghezzano, San Giuliano terme, PISA per Operatore Locale di Progetto, Progettista – 24 ore

2013

Corso Formazione “**La rete dei servizi territoriali come risorsa nel contrasto alla violenza di genere**” – organizzato da Società della Salute Fiorentina Sud Est – 48 ore

ESPERIENZA PROFESSIONALE

1981- 1984

Sostegno psicologico a livello scolastico, nella Scuola Elementare e nella Scuola Media Inferiore, e familiare con finalità terapeutiche a

favore di soggetti portatori di handicap psichici e fisici, programmato e coordinato dall'U.O. di Neuropsichiatria infantile dell' U.S.L. n.11.

1983 – 1993

Psicologa a convenzione, nell'ambito del "Progetto inserimento soggetti portatori di handicap e innovazione didattica" promosso dal Comune di Pontassieve nella Scuola Elementare e nella Scuola Media Inferiore.

1992 – 1993

Psicologa a convenzione incaricata dal Comune di Pontassieve per la realizzazione del "Progetto integrato scuola/extrascuola", finalizzato all'attivazione di un Laboratorio di animazione per adolescenti per la prevenzione del disagio socio-culturale. L'incarico riguarda la parte del progetto che prevede uno specifico lavoro psicopedagogico e di raccordo tra scuola e operatori dei servizi socio-sanitari della U.S.L..

1993 – 2000

Psicologa a convenzione in qualità di Responsabile e Coordinatore del Centro Risorse Educative del Comune di Pontassieve, con i seguenti compiti di:

- Documentazione delle attività didattiche ed educative: servizio di consulenza ed assistenza ad insegnanti ed operatori; servizio di sistemazione della documentazione (elaborazione di strumenti idonei);
- Raccordo territoriale: collegamento fra i Laboratori territoriali e le attività promosse nella scuola, a sostegno dell'integrazione dell'handicap e del disagio; elaborazione del Programma delle Attività Didattiche Integrative, elaborazione del Piano Integrati di Area, in stretta collaborazione con i Responsabili dei Servi P.I. dei Comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina e con i Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado dell'Area della Bassa Valdisieve;
- Consulenza psicopedagogica per insegnanti ed operatori che si occupano dell'inserimento dell'handicap nella scuola e nell'extrascuola; messa a punto di metodologie particolari per il raggiungimento degli obiettivi educativi in rapporto ai livelli di sviluppo dei singoli bambini/ragazzi;

1995 – 2000

- Consulenza psicopedagogica agli Insegnanti di sostegno delle scuole di ogni ordine e grado dell'Area della Bassa Valdisieve (Comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina) nella scelta dei sussidi didattici più idonei ai vari tipi di handicap;
- Coordinamento e gestione dei sussidi didattici per l'handicap per le scuole di ogni ordine e grado presenti nell'Area della Bassa Valdisieve (Comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina);
- Coordinamento dell'Osservatorio Permanente sul Disagio

nell'Area della Bassa Valdisieve (Comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina), in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado dell'Area: informazioni che emergono dalla ricerca sul campo (elaborazione di strumenti idonei di osservazione e rilevazione), informazioni sugli interventi realizzati;

- Coordinamento psicologico del Progetto Help Leva Civile Giovani, per i tre Comuni dell'Area della Bassa Valdisieve: formazione di base dei volontari, raccordo con le Scuole dell'Area, raccolta delle segnalazioni di situazioni problematiche fatte dalle Scuole e dai Servizi (elaborazione di strumenti di rilevazione), programmazione di un Piano Socio Educativo Individualizzato per ogni situazione, supervisione individuale e di gruppo per i tutors, consulenza individuale per le famiglie, verifiche con insegnanti e famiglie;
- Partecipante alla Redazione di *Passo Partout* – Periodico dei giovani per i giovani (modulo di espansione del Progetto Help);
- Coordinamento dell' "Angolo dei Ragazzi", spazio ludico-educativo per bambini/ragazzi nella fascia di età 6/14 anni.

1998 – 2000

- Componente del "Gruppo interistituzionale per il disagio e la tutela dei minori", istituito dall'Accordo di Programma stipulato fra i tre Comuni della Bassa Valdisieve, il Provveditorato agli Studi, la A.S.L. n. 10, il Tribunale dei Minori, il Distretto Scolastico n.18, con compiti di individuazione del disagio e di messa a punto di Progetto Educativi Individualizzati.

2000 – 2001

Psicologo, con contratto a termine di alta specializzazione, in qualità di responsabile e coordinatore del Centro Risorse Educative del Comune di Pontassieve, con gli stessi compiti descritti per gli anni 1993 – 2000, a cui si aggiunge la Progettazione Europea, Bandi FSE Ob. 3 Misura C2 "Azioni contro la dispersione scolastica e formativa", e Misura C4 "Interventi di educazione per gli adulti"

Dicembre 2001

Specialista in attività educative, sociali e culturali, Responsabile e coordinatore del Centro Risorse Educative del Comune di Pontassieve, in ruolo, svolgendo mansioni. Sia per l'Assessorato P.I. sia per il S.A.A.S.

Mansioni per la P.I.:

- Coprogettazione con le Istituzioni Scolastiche del territorio di Pontassieve e organizzazione nelle stesse delle attività del Piano delle Offerte Formative Territoriali (POF);
- Coprogettazione con le Istituzioni Scolastiche dell'Area della Bassa Val di Sieve (Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina) e organizzazione nelle stesse delle attività del Piano Integrato di Area (PIA) (L.R. 53/81 mod. L.R. 41/93 "Interventi per il diritto allo studio");

- Progettazione, organizzazione del Progetto “BUSSOLA”, finanziato sui FSE Ob. 3 Misura C2, azioni contro la dispersione scolastica e formativa;
- Educazione degli adulti: collaborazione con il Centro Territoriale Permanente (CTP) del territorio con sede c/o la SMS “M. Maltoni”.

Mansioni per il S.A.A.S.:

- Coordinamento del Progetto Help Leva Civile Giovani, per i tre Comuni dell’Area della Bassa Valdiseive: formazione di base dei volontari, raccordo con le Scuole dell’Area, raccolta delle segnalazioni di situazioni problematiche fatte dalle Scuole e dai Servizi (elaborazione di strumenti di rilevazione), programmazione di un Piano Socio Educativo Individualizzato per ogni situazione, supervisione individuale e di gruppo per i tutors, consulenza individuale per le famiglie, verifiche con insegnanti e famiglie;
- Progettazione L.R. 22/99: iniziative educative/aggregative nei periodi estivi Progetto “LE baby TENDE” – progetto finanziato per un triennio, gestione del suddetto progetto nei Comuni della Bassa Val di Sieve;
- Progettazione L. 328/2000 “Legge quadro degli interventi sociali”: iniziative educative/aggregative per l’extrascuola “Angolo dei ragazzi”. Organizzazione, monitoraggio e verifica finale.

2002

Alle mansioni sopra descritte si aggiungono per l’Assessorato P.I.:

- Progettazione, organizzazione del Progetto “BUSSOLA 2”, finanziato sui FSE Ob. 3 Misura C2, azioni contro la dispersione scolastica e formativa;
- supporto tecnico alla Comunità Montana Montagna Fiorentina per la Progettazione Integrata di Area, l’Educazione per gli Adulti, i bandi FSE Ob.3 Misure C2 e C4.;
- coordinamento dell’Équipe di Area, composto dai Dirigenti Scolastici degli Istituti Scolastici presenti nel territorio della Comunità Montana Montagna Fiorentina (Comuni dell’Alta e della Bassa Valdiseive: Dicomano, Londa, S. Godenzo e Pelago, Pontassieve, Rufina, per la predisposizione del Piano di Zona relativamente al P.I.A.;

Restano invariate le mansioni per il S.A.A.S.

2003

Vengono mantenute le mansioni sopra dette, si aggiungono:

Assessorato P.I. :

- Partecipazione al Gruppo Provinciale per la messa a punto di strumenti di progettazione, monitoraggio e verifica delle azioni del Progetto Integrato di Area, composto da tutti i responsabili dei CRED della Provincia di Firenze, e promosso dall’Assessorato P.I. della Provincia di Firenze;
- costituzione e coordinamento del Gruppo di lavoro Interistituzionale, composto dalle Funzioni Strumentali,

rappresentanti di ogni ordine di scuola presente in ogni Comune della Comunità Montana Montagna Fiorentina, per la messa a punto della Progettazione Integrata e successivamente per l'organizzazione delle attività all'interno delle scuole.

- Progettazione, organizzazione del Progetto "EUROCOMP", finanziato sui FSE Ob. 3 Misura C4, educazione non formale degli adulti, rivolto ai cittadini dei Comuni della Comunità Montana Montagna Fiorentina;
- Componente Gruppo Interistituzionale Intercomunale per la progettazione degli interventi per l'accoglienza e l'inserimento di bambini/ragazzi stranieri, nelle scuole del territorio della Comunità Montana in collaborazione con il Centro Interculturale;

S.A.A.S:

- Coordinamento, monitoraggio e verifica dei progetti rivolti a minori e giovani presenti nei territori dei Comuni della Bassa Valdiseve: Centri Giovani, Angoli dei ragazzi, Operatori di strada (GAO);
- Espansione degli "Angoli dei ragazzi" ai tre Comuni della Bassa Valdiseve, loro coordinamento, monitoraggio, verifica finale;
- Attivazione Volontariato Civile Nazionale: presentazione progetti all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (L. 64/2001), accettazione da parte del Ministero dei progetti, attivazione dei Volontari Civili Nazionali, loro formazione, raccordo con le Scuole dell'Area, raccolta delle segnalazioni di situazioni problematiche fatte dalle Scuole e dai Servizi (elaborazione di strumenti di rilevazione), programmazione di un Piano Socio Educativo Individualizzato per ogni situazione, supervisione individuale e di gruppo per i tutors, consulenza individuale per le famiglie, verifiche con insegnanti e famiglie;
- Componente del Gruppo Tecnica Educativo Zonale (GTZ) della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud - Est.

2004

Messa a regime delle attività sopra descritte.

2005

Vengono mantenute le mansioni sopra dette, si aggiunge:

Assessorato P.I. :

- ampliamento collaborazione con la Comunità Montana Montagna Fiorentina per la costituzione della Conferenza Zonale per l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'orientamento e il lavoro, come previsto dalla L.R. 32/2002 modificata con L.R. 5/2005.

Dal gennaio 2007:

Coordinatore del S.A.A.S, responsabile di U.O.S.:

- Coordinamento delle Assistenti Sociali dei Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina, settori minori, adulti e anziani;

- Coordinamento, monitoraggio e verifica dei progetti rivolti a minori e giovani presenti nei territori dei Comuni della Bassa Valdisevie: Centri Giovani, Angoli dei ragazzi, Operatori di strada (GAO);
- Formazione Volontariato Civile Nazionale (L. 64/2001), programmazione di un Piano Socio Educativo Individualizzato per ogni situazione, supervisione individuale e di gruppo per i tutors, consulenza individuale per le famiglie, verifiche con insegnanti e famiglie;

Dal Dicembre 2009 al 30 gennaio 2016:

Responsabile del S.A.A.S, responsabile di U.O.C.:

- Coordinamento delle Assistenti Sociali dei Comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina, settori minori, adulti, anziani e disabili;
- Organizzazione dei Servizi rivolti a minori, adulti, anziani e disabili;
- Coordinamento, monitoraggio e verifica dei progetti rivolti a minori e giovani presenti nei territori dei Comuni della Bassa Valdisevie: Centri Giovani, Angoli dei ragazzi, Operatori di strada (GAO);
- Formazione Volontariato Civile Nazionale (L. 64/2001), programmazione di un Piano Socio Educativo Individualizzato per ogni situazione, supervisione individuale e di gruppo per i tutors, consulenza individuale per le famiglie, verifiche con insegnanti e famiglie;

Dal 1/02/2016 Posizione Organizzativa Servizio “Cultura, Giovani, Sviluppo Educativo” con competenze di coordinamento sui seguenti Uffici :

- Politiche culturali e Biblioteca/Centro Intercultura
- Centro Risorse Educative (C.R.ED) e Politiche giovanili
- Servizi educativi 0/6 anni (Asili Nido e Ludoteca)
- Sviluppo Educativo (servizi rivolti alla Scuola dell’obbligo)
- Mobilità (TPL, trasporto scolastico)

DOCENZE

1994 - 1995

Docente Corso di formazione **“Strumenti e tecniche per superare problemi relazionali e di comunicazione nell’ambito dell’educazione”**, rivolto agli operatori delle attività integrative ed extrascolastiche del Comune di Pontassieve, 15 ore.

1994 - 1995

Docente nel Corso di formazione/informazione **“Disagio adolescenziale e giovanile”** rivolto ai responsabili dei gruppi giovanili delle Associazioni e delle Parrocchie e a tutti coloro in contatto con i gruppi giovanili, 15 ore.

1995 - 1996

Docente nel Corso di formazione **“La relazione educativa:**

determinazione, funzionamento, registro inconscio, dinamica educativa”, rivolto agli operatori delle attività integrative ed extrascolastiche del Comune di Pontassieve, 15 ore.

1995 – 1996

Docente nel Percorso educativo con i genitori di bambini di Scuola Materna **“Il Filo di Arianna”**, 18 ore.

1998 – 1999

Docente nel Corso di Aggiornamento **“I sussidi didattici per l’handicap”** per insegnanti di sostegno delle Scuole di ogni ordine e grado dell’Area della Bassa Valdisevie (Comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina), 12 ore.

1999 – 2000

Docente nel Corso di Aggiornamento **“I sussidi didattici per l’handicap”**, per insegnanti di sostegno delle Scuole di ogni ordine e grado dell’Area della Bassa Valdisevie (Comuni di Pontassieve, Pelago e Rufina), 12 ore.

2000

Docente “Incontri a tema fra genitori ed esperti” iniziativa promossa dalla Direzione Didattica di Pontassieve, sul tema **“I bambini e la lettura”**, 3 ore

Docente “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto a giovani nella fascia di età 18-27 anni, 36 ore

Docente “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto a giovani nella fascia di età 18 - 27 anni, 36 ore

2001

Docente “Incontri a tema fra genitori ed esperti” iniziativa promossa dalla Direzione Didattica di Pontassieve, sul tema **“Come affrontare il fenomeno del bullismo a scuola”**, 3 ore.

Docente “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto a giovani nella fascia di età 18 - 27 anni, 36 ore

Docente “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto a giovani nella fascia di età 18 - 27 anni, 36 ore

2003 – 2004

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 36 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 36 ore

2004

Relatore al Convegno Nazionale “Il mentoring nei percorsi di

4

accompagnamento e mediazione sociale di giovani e detenuti” – organizzato da ISFOL, 10 ore

2005 – 2007

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 36 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 36 ore

2008– 2009

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 48 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 48 ore

2009 – 2010

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 48 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 48 ore

2011- 2012

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 48 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 80 ore

2012 – 2013

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

2013 – 2014

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

Formatore “Corso formazione avanzato per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

2014 – 2015

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

2015 – 2016

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in

difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori con disabilità”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

2016 - 2017

Formatore “Corso formazione base per il tutoraggio a minori in difficoltà”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore

Formatore “Corso formazione base per i Volontari del Progetto “P@ntassieve da raccontare, dalle radici al futuro”, rivolto ai Volontari Civili Nazionali, 42 ore.

PUBBLICAZIONI

1979

Collaborazione alla stesura del volume “**La norma infranta**” a cura di A. Parrini, edito Guaraldi.

Collaborazione alla stesura dell’articolo “**Psicoanalisi e proletariato**” – Fogli di informazione n.44.

1997

Curatore dei volumi “**Archivio handicap e disagio 1997**” vol. I, II, Edito Centro Stampa Comune di Pontassieve.

1998

Curatore del volume “**Attività curriculari per la promozione della prosocialità in bambini di Scuola Materna**”, Edito Centro Stampa Comune di Pontassieve.

1999

Collaborazione alla stesura del volume “**La comunità solidale. La Leva giovanile: un’esperienza di cittadinanza attiva contro la dispersione scolastica**”, Carocci Editore.

COMUNICAZIONI A CONVEGNI

1998

Giornata di lavoro “**I Progetti finanziati sul F.N.L.D.**”:

- T. Valecchi “**Progetto Help: una prima analisi dei risultati**”

2000

Seminario di lavoro sul F.N.L.D

4

L.Lombardi /T. Valecchi “Il futuro dei progetti finanziati sul F.N.L.D”

2001

Convegno “AGIO/DISAGIO/GIOVANI”

- T. Valecchi “ Help: dall’analisi dei bisogni del territorio nasce l’esperienza della leva civile giovani”

2003

Convegno Transnazionale “IL MENTORING IN FRANCIA, GRECIA, REGNO UNITO E SPAGNA”
PROGETTO CAMEO (Comparison and Analysis of Mentoring in Europe) - Roma, 5 maggio 2003

- T.Valecchi, Un'esperienza di community self-help nei Comuni della Bassa Val di Sieve (FI- I)

2006

Convegno “Formazione,Lavoro e Sviluppo nell’Area Fiorentina Sud - Est” - organizzato dalla Conferenza Educativa per l’istruzione, l’orientamento, la formazione ed il lavoro della Zona Fiorentina Sud Est

2007

Convegno “L’infanzia e l’adolescenza in Toscana” - organizzato dalla Regione Toscana

Convegno “Luci ed ombre dell’adolescenza: ascoltare per prevenire il disagio con gravi atti auto lesivi degli adolescenti” - organizzato dall’Istituto degli Innocenti

2009

Convegno “Immigrazione e comunità locali” - organizzato dalla Società della Salute Fiorentina Sud Est

2012

Consensus Conference: l’ascolto del minore - organizzato dall’Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi

2013

Convegno “L.R. 45/13- Interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale”

CONOSCENZA LINGUE STRANIERE

Francese: discreta conoscenza

CONOSCENZE INFORMATICHE

Sistemi operativi: Windows (da 98 a XP)

Software: Word, Excel, Outlook , Internet Explorer.

Pontassieve, 24 novembre 2017

TIZIANA VALECCHI

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/1996